

 **Consorzio di  
Bonifica Integrale**  
COMPENSORIO SARNO BACINI DEL SARNO, DEI TORRENTI  
VESUVIANI E DELL'IRNO

# **BILANCIO PREVISIONE ESERCIZIO 2016**



**RELAZIONE DEL  
COMMISSARIO  
STRAORDINARIO**

## BILANCIO DI PREVISIONE 2016

### RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

#### 1. SITUAZIONE CARICHE CONSORTILI E COMMISSARIAMENTO

Dopo un lungo periodo di commissariamento (dal 1992 al 2011), a seguito di regolare procedura elettorale, il 01.06.2011 si insediavano le cariche consortili. Successivamente, il 03.12.2012 il Presidente eletto, ing. Luigi Montoro, rassegnava le dimissioni. Dopo l'avvicendamento di alcuni Presidenti, con D.P.G.R. Campania n. 62 del 26 febbraio 2014, in attuazione della Deliberazione di G.R. n.35 del 24.02.2014 con la quale veniva disposto lo scioglimento dell'amministrazione ordinaria, veniva nominato un commissario straordinario nella persona del dott. Antonio Setaro.

Nel periodo in cui ha retto l'Ente, il dott. Antonio Setaro provvedeva ad approvare, con Deliberazione Commissariale n. 127 del 31/07/2014, il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2012 e, successivamente, con Deliberazione Commissariale n. 246 del 29/12/2014, adottava il Bilancio di Previsione 2014, successivamente approvato con Deliberazione Commissariale n. 52 del 04/03/2015.

Con D.P.G.R. n.207 del 16.10.2015, in conformità a quanto disposto con la D.G.R. n.52 del 16.09.2015, veniva rinnovata la gestione commissariale e veniva nominato quale Commissario Straordinario l'Avv. Mario Rosario D'Angelo.

Con successivo D.P.G.R. n.2 del 10.01.2017, in conformità alla D.G.R. n.708 del 06.12.2016, veniva nuovamente rinnovata la gestione commissariale dell'Ente e riconfermato l'avv. Mario Rosario D'Angelo quale Commissario del Consorzio.

In merito alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente, si allegano, per opportuna conoscenza anche le note prot. n. 17604 del 28/12/2016, la Deliberazione Commissariale n. 467 del 20/12/2016 e la relazione n. 2411 del 08.03.2017 trasmessa ai vertici regionali.

Nel corso dell'anno 2016 con Deliberazione Commissariale n. 119 del 17/03/2016 è iniziato l'iter di internalizzazione del servizio elaborazione paghe al fine di eseguire ulteriori risparmi; successivamente è stato eseguito un confronto di costi tra diverse software house pervenendo all'acquisto di un software adeguato ed efficiente alle esigenze consortili, giusta Deliberazione Commissariale n. 291 del 15/07/2016.

Nel corso dell'anno 2016 – a seguito dell'accredito di fondi di cui al Decreto Dirigenziale n. 100 del 29/09/2015 e giusta Deliberazione Commissariale n. 168 del 07/04/2016 l'importo accreditato al netto degli atti di pignoramento (€ 229.844,19) per € 870.155,71 è stato destinato al pagamento di parte degli emolumenti arretrati al personale dipendente.

Nel corso dell'anno 2016 il Consorzio ha proceduto alla consegna della Certificazione Unica 2016 relativa alla erogazione dei redditi nel corso dell'anno 2015 sulla base della Deliberazione Commissariale n. 98 del 01/03/2016

Nel corso dell'anno 2016 il Consorzio ha avviato il Piano di Ristrutturazione consortile inviando innanzitutto una nota all'INPS al fine di individuare il personale consortile in possesso dei requisiti pensionistici di cui alle leggi vigenti. Nel corso del 2017 con comunicazione prot. n. 2572 del 14/03/2017 è stata avviata la procedura di esubero del personale ai sensi della Legge 223/1991, successivamente sospesa – a seguito richiesta della Regione Campania nella riunione del 04/04/2017 – con Deliberazione Commissariale n. 91 del 12/04/2017.

Successivamente il Consorzio ha inviato varie richieste al personale dipendente ai fini del pensionamento/prepensionamento per raggiungimento del requisito anagrafico e contributivo per l'accesso al trattamento di quiescenza ed ha indetto una serie di tavoli tecnici con le OO.SS. ed i dipendenti in possesso o almeno vicini ai requisiti pensionistici per la pensione di anzianità, come si evince dai verbali sottoscritti con il personale dipendente e le OO.SS. e conservati agli atti del Consorzio.

Il Consorzio ha, inoltre, inviato varie note alle Direzioni INPS, nonché a quella di Nocera Inferiore per acquisire informazioni sulla situazione pensionistica di numerosi dipendenti, ma non ha avuto alcun riscontro ufficiale positivo. Tali richieste – coperte dalla Legge sulla Privacy - devono essere eseguite direttamente dal dipendente mediante Ecocert.

## 2. SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELL'ENTE A PARTIRE DAGLI ANNI 2012.2013

A partire dall'anno 2012, il Consorzio ha dovuto affrontare numerose criticità, delle quali si provvedeva ad informare la Regione Campania, tra cui il blocco del conto corrente di tesoreria acceso presso il Banco di Napoli Spa a causa della notifica di numerosi atti di pignoramento, nonché la notifica a novembre 2013 della sentenza del T.A.R. Lazio n.9707/2013.

- 1^ indisponibilità del conto corrente di Tesoreria Banco di Napoli (da novembre 2012)

A partire da novembre 2012, data in cui il conto corrente di Tesoreria Banco di Napoli Spa veniva reso indisponibile da numerosi atti di pignoramenti, non venivano più eseguiti pagamenti su mandati, come si evince anche dagli estratti conto. Nel corso dell'anno 2013 venivano emessi ulteriori mandati di pagamento, successivamente annullati per il perdurare dell'indisponibilità del c/c (nota prot. n. 16667 del 29/11/2013).

- 2^ indisponibilità del conto corrente di Tesoreria Banco di Napoli: notifica sentenza TAR Lazio n.9707/2013 notificata il 27/11/2013, acquisita al prot. cons. n. 16520 del 27/11/2013 (Impresa Giuseppe Maltauro Spa già "Impresa Furlanis Costruzioni Generali S.p.A.") - Presa d'atto con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 397 del 27/12/2013.

La situazione economico – finanziaria del Consorzio peggiorava ulteriormente a seguito della notifica, avvenuta il 6.12.2013, della Sentenza del TAR Lazio (Sezione Terza Ter) n. 9707/2013 REG. PROV. COLL. n. 11303/2005 REG. RIC., emessa in data 13 novembre 2013 su istanza del Commissario ad Acta Dott. Giovanni Cirillo, Viceprefetto di Salerno. Tale sentenza faceva seguito al “*Lodo arbitrale Costruzioni Giuseppe Maltauro Spa*” ed obbligava il Consorzio al pagamento di oltre € 3.793.257,80, al netto di interessi e rivalutazione, e bloccava completamente l’operatività dell’Ente inibendo gli organi consortili ad intraprendere qualunque atto che potesse interferire con l’esecuzione del lodo ed imponendo che, in caso di penuria di liquidità, dovesse esser data “priorità assoluta” al pagamento del debito verso l’Impresa rispetto ad ogni altra spesa, non potendo adottare atti o comportamenti che pure nell’adempimento dell’ordinaria amministrazione, avessero determinato la distrazione di risorse utili per la soddisfazione del credito oggetto di ottemperanza.

La situazione, determinava, pertanto, un sostanziale stallo dell’attività operativa dell’Ente, nonché rendeva impossibile qualsivoglia attività di programmazione atteso che tutte le entrate erano da destinarsi prioritariamente alla tacitazione dei diritti vantati dalla suddetta impresa *Giuseppe Maltauro S.p.A*; il Consorzio, di conseguenza, non aveva la possibilità di svolgere alcuna operazione, neppure di ordinaria amministrazione, ad eccezione del pagamento delle retribuzioni nette al personale e di quelle necessarie per interventi di somma urgenza (*che tra l’altro venivano eseguite, come verbalizzato anche dal Collegio dei Revisori, tramite l’intermediazione della Società di Gestione Entrate Consortili, Campania Bonifiche S.r.l*) così come confermato e verbalizzato nella riunione del 18/12/2013 con il Commissario ad acta dott. Cirillo.

Lo stallo si risolveva solo dopo qualche anno a seguito della stipula, nel mese di novembre 2014, di un accordo transattivo e del successivo pagamento dell’ultima rata del corrispettivo concordato avvenuto nel febbraio 2015.

Le suddette circostanze non consentivano nel corso dell’anno 2013 di procedere al regolare pagamento delle retribuzioni al personale dipendente con conseguente “*stato di agitazione*” dei dipendenti, oltretutto il coinvolgimento della Prefettura ai fini della risoluzione.

In relazione al Banco di Napoli, con Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 226 del 26/07/2013, veniva affidato ad un consulente finanziario l’incarico di verificare la conformità alle norme vigenti dei rapporti di conto corrente; la relazione veniva acquisita al protocollo consortile in data 4.12.2013 al n. 16813.

Nel corso dell’anno 2013 e fino all’anno 2015, venivano inviate numerose diffide al Banco di Napoli sia relativamente ai rapporti di conto corrente sia relativamente al mancato trasferimento dei fondi vincolati (di cui una parte pagati per atti di pignoramento), e del c.d. passaggio di cassa alla BCC di Aquara, mai avvenuto (D.C. n. 210 del 21/11/2014); ad inizio 2016 (prot. n. 1086 del 02/02/2016) veniva presentata

un'istanza di mediazione presso l'Organismo di Conciliazione del foro di Nocera Inferiore (proc. n. 577/2015) che si concludeva con esito negativo (Deliberazione commissariale n. 255 del 16/10/2015).

Con Deliberazione Commissariale n. 213 del 10/05/2016, a seguito di rinuncia dei legali a suo tempo incaricati, si provvedeva a nominare un altro professionista per tutelare gli interessi dell'Ente nella vicenda. La causa veniva iscritta presso il Tribunale di Napoli con numero di rg. 12603/2017 con prima udienza al 20.10.2017.

I pagamenti di retribuzioni e spese urgenti ed indifferibili sono eseguite anche tramite l'intermediazione della Società di Gestione delle Entrate Consortile, Campania Bonifiche S.r.l.

A fine esercizio 2016 la BCC di Aquara ha comunicato con varie note, tra cui la nota prot. n. 16323 del 02/12/2016, che alla scadenza della convenzione del servizio di cassa sottoscritta dal Dott. Antonio Setaro, giusta D.C. n. 210 del 21/11/2014, fissata al 31/12/2016 non era disponibile ad accettarne il rinnovo.

Il Consorzio, pertanto, con Delibera Commissariale n. 460 del 13/12/2016, successivamente rettificata ed integrata dalla Deliberazione commissariale n. 40 del 10/02/2017, ha approvato l'indizione della gara per l'affidamento del Servizio di Tesoreria – Cassa, l'elenco degli Istituti di credito da invitare, lo schema della lettera di invito, nonché ha nominato la commissione aggiudicatrice. Con nota commissariale prot. n. 1471 del 13/02/2017, a mezzo pec in data 15/02/2017, venivano invitati n. 65 Istituti di Credito (in quanto uno non esistente) ed a mezzo raccomandata A/R venivano invitati n. 4 Istituti di Credito, di cui uno chiuso, a far pervenire l'offerta entro le ore 12:00 del giorno 28/02/2017, ma entro le ore 12:00 del giorno 28/02/2017 non risulta pervenuta alcuna offerta. Con verbale del 07/03/2017, acquisito al prot. cons. n. 2368 del 07/03/2017, la Commissione in data 07/03/2017, ha preso atto che entro la data prestabilita non è pervenuta alcun offerta e, pertanto, ha dichiarato la gara deserta (1° esperimento di gara Servizio di Tesoreria).

Successivamente, veniva effettuato il 2° esperimento di gara, giusta Deliberazione Commissariale n. 115 del 05/05/2017, ma anche questa volta la gara è andata deserta, come si evince dal verbale del 13/06/2017, acquisito al prot. cons. n. 6198 del 14/06/2017, e dalla Deliberazione Commissariale n. 157 del 19/06/2017.

### 3. CONTRIBUTI CONSORTILI ESERCIZIO 2016

I contributi consortili relativi all'esercizio 2016 sono i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Ruoli ordinari di contribuenza bonifica agricola	€ 1.047.533,31
Ruoli ordinari di contribuenza bonifica extra – agricola a	€ 5.989.101,27

<b>carico contribuenti</b>	
<b>Ruoli relativi alla viabilità</b>	<b>€ 214.552,08</b>
<b>Ruoli relativi all'irrigazione</b>	<b>€ 170.211,82</b>
<b>Diritti per emissione ruoli</b>	<b>€ 847.652,00</b>
<b>Arretrati dal 2004 al 2015</b>	<b>€ 162.663,80</b>
<b>TOTALE RUOLI 2016</b>	<b>€ 8.431.714,28</b>

I ruoli di contribuzione sono stati emessi ai sensi delle Deliberazioni commissariali n. 76 del 17/02/2016 e n. 90 del 29/02/2016, adottate in conformità alla delibera di Deputazione Amministrativa n. 47 del 21.03.2013.

I ruoli di contribuzione emessi nel corso dell'esercizio 2016, al netto degli scarti e delle quote minime, sono suddivisi in ruoli di contribuzione di bonifica agricola (terreni) emessi per un ammontare pari a € 1.047.533,31, ed in ruoli di bonifica extra – agricola (Fabbricati) per l'importo di € 5.989.101,27.

L'importo dei ruoli relativi alla viabilità è di € 214.552,08, al netto dei diritti di emissione ruoli per € 182,00. Gli arretrati relativi ad anni precedenti (quote minime inferiori ad € 3,50 e scarti), precedentemente inseriti alla voce di bilancio "Sopravvenienze attive", ora sono inseriti nella sezione *Valore della Produzione nel rispetto del D.Lgs. 139/2015*.

I ruoli relativi all'irrigazione – esercizio 2016 - sono stati emessi nel corso dell'anno 2016, giusta Deliberazione commissariale n. 383 del 10/10/2016 per l'importo di € 170.211,82, al netto di € 9.084,40 quale diritti di emissione.

In definitiva, l'ammontare dei ruoli di competenza 2016, al lordo dei diritti per l'emissione dei ruoli, pertanto, è di complessivi € 8.431.714,28.

#### **4.CONTRIBUTI REGIONALI O DI ALTRI ENTI PUBBLICI RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2016**

##### **Contributo su manutenzione (L.R. 4/2003 art. 8 co. 4)**

Si precisa che a partire dall'anno 2008 la Regione Campania non ha stanziato alcun contributo annuale per la manutenzione ordinaria delle OO.PP. di bonifica nonché per l'esercizio degli impianti ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge Regionale n. 4/2003.

##### **Contributo su energia elettrica (L.R. 4/2003 art. 8 co.6)**

Il contributo regionale sul consumo di energia elettrica relativo agli impianti pubblici di bonifica ai sensi dell'art. 8 co. 6 della L.R. n. 4/2003 per l'esercizio 2016 è di € 536.734,47 che è l'importo dei consumi di energia elettrica 2016 relativamente agli impianti pubblici di bonifica ed irrigazione da rendicontazione triennale.

Contributo su contribuenza bonifica extra – agricola - Enti Gestori Servizio Idrico Integrato/Comuni/Altri Enti competenti (L.R. 4/03 art. 13 co. 5)

In questa categoria inseriamo anche il contributo ai sensi dell'art. 13 co. 4 e 5 della L. 4/2003 per € 2.520.562,37, giuste Deliberazioni commissariali n. 76 e 90 /2016, adottate in conformità alla delibera di Deputazione Amministrativa n. 47 del 21.03.2013, e di cui si è già trattato nella voce "Crediti verso Stato/Regione e altri enti pubblici".

In relazione al credito verso gli Enti Gestori del servizio Idrico Integrato/Gori S.p.A./Comuni/etc. ai sensi dell'art. 13 - comma 5 – della L.R. n. 4/2003 è stata determinata una percentuale di svalutazione del 10%; la stessa svalutazione sarà effettuata anche nelle annualità successive per motivi prudenziali e su impulso del Collegio dei Revisori dei Conti.

La svalutazione del 10% si è resa necessaria in quanto attualmente vi è un contenzioso in corso con la Gori S.p.A.. Con Deliberazione commissariale n. 225 del 23/05/2016, infatti, è stato affidato l'incarico ad un legale per intraprendere un'azione legale innanzi al giudice ordinario volta ad ottenere il versamento dell'aliquota del contributo di scolo degli anni dal 2008 al 2016. L'atto di citazione è stato iscritto a ruolo presso il Tribunale Civile di Napoli - R.G. n. 27989/16 - e notificato alla Gori S.p.A. il 29/09/2016.

Analogamente si procederà anche nei confronti dell'Alto Calore Servizi Spa altro soggetto gestore operante all'interno del comprensorio di bonifica, giusta Deliberazione commissariale n. 252 del 08/06/2016.

Sembra opportuno precisare che, con nota acquisita al protocollo consortile al n. 12120 del 03/10/2016, il legale ha rappresentato che "In merito all'azione, la previsione di cui all'art. 13 della L.R. n.4/2003, come novellata con la L.R. n. 1/2008, risulta chiara ed indubbia nell'imporre l'onere a carico del soggetto gestore, nella specie GORI spa, di corrispondere somme per il beneficio che questi consegue dall'utilizzo dei beni consortili, mentre non essendosi mai giunti alla stipula della convenzione prevista, sempre dall'art. 13, con la quale si doveva stabilire il canone, per l'accertamento del quantum verrà richiesta una CTU."

## 5. RISULTATI RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2016

In data 12 Giugno 2017 è iniziato la collaborazione con la KPMG ed il consequenziale supporto operativo ai fini della redazione dei bilanci arretrati, giusta Deliberazione Commissariale n. 92 del 12/04/2017.

Si evidenziano i dati di sintesi 2016.

Nel Budget Economico 2016 si rileva un risultato economico d'esercizio negativo pari ad € 2.921.320,14.

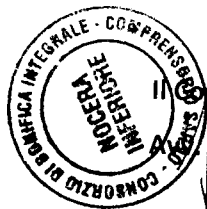
Il Valore della Produzione (Contributi, ruoli ed altro) esposto nel Budget Economico 2016 risulta di ammontare pari ad € 12.758.639,84. I Costi della Produzione ammontano ad € 15.065.831,14, comprensivi della Svalutazione dei Crediti per un ammontare di € 5.239.574,69.

Nel Budget Patrimoniale 2016, si rileva tra le Attività un totale di Immobilizzazioni per € 8.028.836,88 al netto del fondo di ammortamento, ed un totale di Attivo Circolante di € 48.351.402,10. Il totale dell'Attivo è di € 56.396.187,45.

Tra le Passività si rileva un Patrimonio netto, che al 31/12/2016, è divenuto negativo per € 313.765,12 ed un disavanzo consolidato al 31/12/2006 (derivante dalla Contabilità Finanziaria) di € 4.790.334,96.

Il Consorzio ha rilevato, dunque, anche per l'esercizio 2016 una perdita di € 2.921.320,14, derivante innanzitutto dall'appostazione in bilancio delle svalutazioni prudenziali sui crediti inclusi nell'Attivo Circolante, in particolare quelli di cui all'art. 13 - comma 5 - L.R. 4/2003, così come da condivisibile raccomandazione del Collegio dei Revisori.

Il tutto desunto dagli atti prodotti e verificati dal Direttore dell'Area Amministrativa dell'Ente Dott.ssa Nicolina Lamberti.



Il Commissario Straordinario  
Mario Rosario D'Angelo